

COMUNICATO STAMPA.

LOMBARDI E RAVAGLIOLI (PDL): "Sul piano casa la Regione Emilia-Romagna dorme".

"Le Toscana è la prima Regione ad aver varato la propria legge in materia di edilizia privata, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Conferenza Stato-Regioni-Enti locali del 31.3.2009.

Anche nella Regione più rossa d'Italia sta maturando la consapevolezza che non ha più senso una contrapposizione frontale e demagogica sui provvedimenti di buon senso del Governo Berlusconi che vanno nell'interesse del paese e dei cittadini.

Infatti la Legge Regionale 24/2009, pubblicata il 13.05.2009 ed entrata in vigore il 28.05.2009, riprende pedissequamente la proposta governativa in merito ai bonus edilizi sia sotto il profilo quantitativo, sia in relazione alla tipologia d'intervento consentito.

Più precisamente: per gli ampliamenti sono consentiti incrementi di superficie fino al 20%, richiedendo un indice di prestazione energetica inferiore del 20% rispetto al valore richiesto per le nuove costruzioni dal 2010; nel caso di demolizione e ricostruzione sono possibili aumenti di superficie fino al 35%, ottenendo un indice di prestazione energetica inferiore del 50% rispetto a quello richiesto ai nuovi edifici dal 2010.

L'Emilia-Romagna cosa fa? Dorme? O pensa di fare un'altra battaglia scriteriata e dannosa come sul condono? In campagna elettorale Vitali ha scorrazzato lungo la nostra Provincia "scortato" dal Governatore Errani nonché Presidente della Conferenza Stato-Regioni e cioè in compagnia di colui che ha tentato di sabotare in ogni modo il progetto del Governo.

La Provincia ha ed avrà un ruolo fondamentale in questa materia, sarebbe irresponsabile e dannoso lasciarla nelle mani di certi politici!".